



**“Variante semplificata al vigente Piano
Operativo Comunale, di cui all’art. 30, c. 2, della
LRT 65/2014, inerente la scheda 3-8u d cui
all’Allegato 1 alle NTA”**

Relazione del Responsabile del Procedimento

Redatta ai sensi dell’art. 18 LRT 65/2014 smi

*La Responsabile del procedimento
ing. Federica Francia*

documento firmato con firma digitale ai sensi art. 21 DLgs 82/2005 smi

1. Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 18 della LRT 65/2014 smi e descrive le azioni svolte dal Responsabile del procedimento volte ad accertare, verificare e certificare che il procedimento relativo alla presente variante si sia svolto nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

Con specifico riferimento a quanto disposto dal c. 2 del richiamato articolo, sono stati analizzati i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni ed i profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati.

2. Strumenti di pianificazione sovraordinati e comunali vigenti

Per quanto riguarda gli strumenti di pianificazione sovraordinati si fa presente che Il Consiglio Regionale ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) con Deliberazione del 27 marzo 2015, n. 37.

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno è stato approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 25/03/2009 (pubblicato sul B.U.R.T. N. 20 del 20.05.2009 PARTE II).

Per quanto attiene invece gli atti comunali di governo del territorio sono presenti:

- il Piano Strutturale vigente, redatto ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/95, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 20/01/2004 e aggiornato con Delibera C.C. n. 38 del 28/03/2006. L'Amministrazione comunale, con delibera di giunta Comunale n. 116 del 04/04/2019, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2015 e ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT-PPR, ha dato avvio al procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale.

- il Piano Operativo approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28/03/2019 ed efficace dal 19 luglio. Il POC nella seduta della Conferenza paesaggistica del 24/05/2019 è stato valutato conforme al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano non trovando però applicazione le procedure semplificate del D.Lgs. 42/2004.

Il Piano Operativo è stato oggetto di modifiche a seguito di aggiornamento del Quadro conoscitivo e di correzione di meri errori ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014. Nel Piano Operativo il perimetro del territorio urbanizzato è stato individuato nel rispetto dei criteri di cui all'art. 224 della LR 65/2014.

La coerenza con gli atti interni è stata analizzata nel paragrafo 4 della relazione mentre con gli atti sovraordinati è stata analizzata nel successivo paragrafo 5.

3. Obiettivi e contenuti della Variante parziale al Piano Operativo

La variante in oggetto si pone l'obiettivo di favorire la riqualificazione della porzione di territorio costiero dove insiste il complesso turistico noto con il nome di "Sirena", ubicato nella frazione di Rosignano Solvay, nel tratto iniziale del lungomare Monte alla Rena, in prossimità della piazza delle Quattro Repubbliche Marinare, ricadente in gran parte in area demaniale marittima. Il tratto costiero in questione, seppur di ridotte dimensioni, presenta notevoli potenzialità per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici e di valenza turistica ma negli ultimi anni si è assistito ad un progressivo deterioramento della struttura e della qualità edilizia dell'immobile tanto che da risorsa si è ben presto trasformato in una situazione di degrado urbano e forte criticità per il territorio.

La presente variante, riducendo le possibili destinazioni d'uso e semplificando i procedimenti per gli interventi di recupero e riqualificazione dell'immobile, persegue l'obiettivo di eliminare le criticità attuali e pone le basi per una nuova assegnazione della concessione demaniale a seguito di esperimento di procedura ad evidenza pubblica.

Una più dettagliata descrizione del contesto di riferimento, delle attuali previsioni urbanistiche nonché della variante in oggetto si trova nei paragrafi 1, 2 e 3 della relazione.

4. La Valutazione Ambientale Strategica

La L.R.T. n. 65/2014 smi stabilisce all'art. 14, c. 1, che *gli atti di governo del territorio e le relative varianti siano assoggettati al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) ed analogamente la LRT 10/2010 smi prevede, al c. 2 dell'art. 5, che siano obbligatoriamente soggetti a VAS gli atti della pianificazione territoriale.*

Il caso in esame rientra nella fattispecie di procedura di verifica di assoggettabilità semplificata di cui al successivo comma 3-ter poiché non comporta modifiche alla disciplina del piano Operativo vigente, già sottoposto a VAS.

Con nota del 03/03/2022, prot. n. 13787, è stato trasmesso ai sensi del comma 2, art. 22 della L.R. n. 10/2010 il documento preliminare inerente la variante di cui all'oggetto al fine di avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS.

L'autorità Competente, esaminate le osservazioni pervenute da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, si è espressa con Verbale n. 1 del 08/03/2022, approvato con decreto dirigenziale n. 897 del 28/04/2022, assumendo la seguente determinazione:

[...]

Vista la relazione motivata redatta dall'Ing. Francia in cui si dichiara che *“La variante proposta, eliminando le destinazioni 4.01 e 4.02, 5.09 e 5.10, mantenendo solo le destinazioni d'uso attuali ed eliminando la previgente possibilità di seppur limitati incrementi di carico, ha un impatto neutro rispetto all'attuale consumo di risorse ed all'attuale impatto ambientale delle attività”;*

Verificato che, come evidenziato anche nella relazione motivata redatta dall'U.O. Pianificazione e demanio marittimo, le modifiche proposte non hanno ricadute o impatti sulla componente ambientale rispetto alla precedente previsione urbanistica in quanto, *“la proposta di variante parziale non determina effetti ambientali attesi diversi da quelli già valutati in sede di VAS del Piano Operativo;*

Visto quanto considerato il NUCV, sulla base della documentazione presentata, ritiene che la variante parziale al Piano operativo finalizzata all'eliminazione della scheda norma 3-8u di cui all'Allegato 1 alle NTA e la modifica del c. 2 dell'art. 26 dell'Allegato 5 alle NTA del POC possa essere esclusa dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 5 c. 3 ter della L.R. 10/2010 e s.m.i., in quanto le modifiche proposte non hanno ricadute o impatti sulla componente ambientale rispetto alla precedente previsione urbanistica.

5. Enti ed organismi pubblici coinvolti nella procedura di adozione della Variante parziale al P.O.

Le indagini geologico tecniche di supporto alla Variante, corredate degli elaborati, sono state depositate in data 15/07/2022, prot. n. 45272, presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa sede di Livorno, così come previsto dall'art. 104 della LR 65/2014 e dal Regolamento di attuazione in materia (DPGR n. 5/R/2020).

La proposta di variante è stata esaminata dalla IV Commissione Consiliare "Programmazione e Tutela del Territorio" nella seduta del 26/07/2022.

6. Procedimento della variante

La variante parziale segue per la sua adozione ed approvazione il procedimento semplificato di cui all'articolo 32 della LR 65/2014. Il Comune adotta la variante in consiglio comunale e pubblica sul BURT il relativo avviso, dandone comunicazione contestuale alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno. Tutti i soggetti interessati potranno presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Decorso il termine di trenta giorni per la presentazione delle osservazioni, la variante è approvata dall'Amministrazione, che controdeduce in ordine alle eventuali osservazioni pervenute. Gli atti della Variante, ai sensi dell'art. 4 co. 2 lett. d) dell'Accordo tra il MIBACT e la Regione Toscana, saranno posti all'esame della Conferenza paesaggistica essendo il Piano Operativo conformato al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 della

Disciplina del Piano (Verbale conferenza conclusiva del 24/05/2019). A conclusione della Conferenza paesaggistica sarà pubblicato l'avviso di conclusione del procedimento sul BURT.

7. Accertamento e certificazione di conformità e coerenza

Per quanto esposto in maniera sintetica nella presente relazione, la sottoscritta ing. Federica Francia, Responsabile della UO Pianificazione territoriale e demanio marittimo e Responsabile del Procedimento nella formazione della presente Variante, accerta ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014 che:

- il processo di formazione della presente Variante parziale al P.O. si è svolto nel rispetto ed in modo coordinato con quanto disposto dalla L.R. n. 65/2014 e s.m.i., dalla L.R. n. 10/2010 e s.m.i. e dalle norme legislative e regolamentari vigenti;
- detta variante sarà adottata e approvata secondo il procedimento di cui all'art. 32 della L.R. 65/2014;
- la presente variante non comporta incremento al dimensionamento complessivo del Piano Operativo;
- non comporta trasferimento di dimensionamento tra UTOE diverse né all'interno del territorio urbanizzato né dal territorio rurale vs. il territorio urbanizzato;
- non introduce nel territorio urbanizzato previsioni di grandi strutture di vendita;
- la variante parziale è conforme e coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale della Regione Toscana e della Provincia di Livorno e con il Piano Strutturale vigente.

Si attesta, infine, che il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, predisposto ai sensi dell'art. 38 della LR 65/2014, relativo all'attività di informazione svolta, costituisce allegato alla Delibera di Adozione.

La Responsabile del procedimento
ing. Federica Francia

documento firmato con firma digitale ai sensi art. 21 DLgs 82/2005 s.m.i